

giante. Non ci voleva troppo per colpire la religiosa immaginazione dei montanari. Se ne aperse la cassa mortuaria e vi si trovò intatto il cadavere.

La nuova di questo, ch' essi chiamarono miracolo, sparsasi appena in quei paesi, fu trasmessa in una devota informazione a Pietroburgo, ed il Sinodo Russo canonizzò il Vladika (1834).

E' si trova presentemente nel suo sarcofago vestito dei suoi ornamenti pontificali.

I Montenerini si recano in pellegrinaggio alla tomba di lui, e lo invocano pieni di confidenza nelle loro preghiere. E gli stessi Turchi, ch' egli combattè sì accanitamente, credono nella sua beatificazione.

---